

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA CONVITTO NAZIONALE DI STATO "GIOVANNI FALCONE" E ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI

Convitto Nazionale di Stato G.Falcone
con annesso Ist.Comprendivo e Liceo
Classico - Palermo

Prot. 0015846 del 19/09/2025
IV (Uscita)

TRA

L'istituto Convitto Nazionale di Stato "Giovanni Falcone" con sede in Palermo Piazza Sett'Angeli n. 3, codice fiscale 97050570825, d'ora in poi denominata "istituzione scolastica", rappresentata dal Dirigente scolastico Prof/ssa Concetta Giannino, nata a Termini Imerese (Pa) il 09/08/1962, codice fiscale GNNCCT62M49L112V;

E

LA ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI con sede legale in Catania, via Duca degli Abruzzi n. 180, codice fiscale 93117690870, d'ora in poi denominata "soggetto ospitante", rappresentato dal legale rappresentante Dott. Claudio Corbino, nato a Catania il 12/12/1977, codice fiscale CRBCLD77T12C351L.

Premesso che

- la Legge n. 145/2018 ha denominato l'Alternanza Scuola Lavoro come "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", apportando modifiche alla disciplina degli stessi (di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che sono andate ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- in data 16 settembre 2025 (Prot. 0015437 del 16/09/2025) l'Istituto Convitto Nazionale di Stato "Giovanni Falcone" ha stipulato, in veste di parte cooperante, un Protocollo di Intesa con Associazione Diplomatici di durata annuale;
- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono soggetti all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche.

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La Associazione Diplomatici, di seguito indicata come "soggetto ospitante", si impegna ad includere nel suo progetto formativo espressamente dedicato alle scuole secondarie di 2° grado n° 52 studenti, delle classi III, IV e V Liceo, in un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento dal titolo "Geopolitica e Diplomazia per il Convitto" su proposta avanzata dalla Associazione Diplomatici, già discussa e approvata in Collegio Docenti del 10/09/2025 e accolta ufficialmente dall'istituto Convitto Nazionale di Stato "Giovanni Falcone" in data 16/09/2025, di seguito indicata come "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo del soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei Percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione del soggetto ospitante con il quale è stata stipulata la convenzione per le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;

- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel Percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con il tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento i beneficiari dei Percorsi sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b.1) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e siti della manifestazione, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - b.2) garantire il rispetto di tutte le norme di sicurezza imposte della prevenzione Covid-19
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore, per i rischi connessi a tutte le attività formative incluse tirocinio e alternanza scuola-lavoro svolti fuori dalla sede della scuola, anche in orario extra-scolastico, inclusi i percorsi per accedere alle attività stesse, comprese possibili uscite sul territorio collegate all'attività stessa. In caso di incidente durante lo svolgimento del Percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare immediatamente l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, alla scuola perché provveda alla segnalazione agli istituti assicurativi.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con particolare attenzione riguardo agli obblighi dello studente equiparato a lavoratore ex art. 20 D.Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia;

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del Percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione propedeutica necessarie al buon esito dell'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le specifiche norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro e informare gli studenti sui rischi lavorativi della mansione rivestita in relazione ai siti in cui si svolge il Percorso;
- c) fornire all'Istituzione scolastica l'elenco dei siti in cui i ragazzi svolgeranno il Percorso con indicazione della mappatura dei rischi relativi ad ogni singolo sito;
- d) consentire al tutor dell'Istituzione scolastica di contattare i beneficiari del Percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale.

Art. 7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
- 2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e data:

PALERMO, 15/09/2025

CONVITTO NAZIONALE DI STATO "GIOVANNI FALCONE"

Il Rettore Dirigente scolastico

Prof.ssa Concetta Giannino

Firmato digitalmente ai sensi della D.Lgs. 82/2005

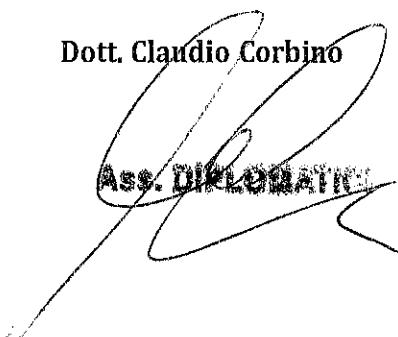
CONCETTA GIANNINO

19.09.2025 14:59:08 CEST

ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI

Il Legale rappresentante

Dott. Claudio Corbino


Ass. DIPLOMATICO